

I cento passi

MI- SOL
Nato nella terra dei vespri e degli
aranci
DO SI
Tra Cinisi e Palermo parlava alla sua
radio
MI- SOL
Negli occhi si leggeva la voglia di
cambiare
DO SI
La voglia di Giustizia che lo portò a
lottare
MI- SOL
Aveva un cognome ingombrante e
rispettato
DO SI
Di certo in quell'ambiente da lui
poco onorato...
MI- SOL
Si sa dove si nasce ma non come si
muore
DO SI
e non se un ideale ti porterà dolore

LA- MI-
Ma la tua vita adesso puoi cambiare
LA- MI-
solo se sei disposto a camminare
LA- SOL
Gridando forte, senza aver paura,
SI
contando cento passi lungo la tua
strada, allora...

MI- DO
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci,
cento passi

SOL SI
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci,
cento passi!
MI- DO
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci,
cento passi
SOL SI
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci,
cento passi!

Poteva come tanti scegliere e
partire
Invece lui decise di restare
Gli amici, la politica, la lotta del
partito
Alle elezioni si era candidato
Diceva da vicino li avrebbe
controllati
Ma poi non ebbe tempo perché
venne ammazzato...
Il nome di suo padre nella notte non
è servito, gli amici disperati
non l'hanno più trovato

Allora dimmi se tu sai contare,
dimmi se sai anche camminare
Contare, camminare insieme a
cantare
la storia di Peppino e degli amici
siciliani, allora...

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci,
cento passi
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci,
cento passi! (x4)

MI-
Era la notte buia dello Stato Italiano
Quella del nove maggio settantotto

La notte di via Caetani, del corpo di
Aldo Moro
L'alba dei funerali di uno stato...

Allora dimmi se tu sai contare,
dimmi se sai anche camminare
Contare, camminare insieme a
cantare
la storia di Peppino e degli amici
siciliani, allora...

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci,
cento passi
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci,
cento passi! (x4)